



MINISTERO DELLA SALUTE

Istituto Superiore di Sanità
Centro Nazionale Trapianti

Roma 28 agosto 2020

Prot. 1434/CNT 2020



WHO Collaborating Centre
On Vigilance and Surveillance for
Human Cells, Tissues and Organs

Assessorati alla Sanità

Centri Regionali di Riferimento per i Trapianti

Centro Regionale Nitp

IBMDR

GITMO

Dott. Giovanni Rezza

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Direttore Generale

Ministero della Salute

Dott.ssa Maria Rita Tamburrini

Direttore Ufficio VII

Trapianti, sangue ed emocomponenti

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Ministero della Salute

Dott. Francesco Paolo Maraglino

Direttore Ufficio V - Prevenzione delle malattie
trasmissibili e profilassi internazionale

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Ministero della Salute

Dott.ssa Cristina Tamburini

Direttore Ufficio IX - Tutela della salute della donna,
dei soggetti vulnerabili e contrasto alle disuguaglianze

Direzione generale della prevenzione

Ministero della Salute

e, p.c. Prof. Silvio Brusaferrò

Presidente

Istituto Superiore di Sanità

Dott. Vincenzo De Angelis

Direttore Centro Nazionale Sangue

Istituto Superiore di Sanità

Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma

Tel +39 06/4990.4040 - 4041 - 4045

Fax. +39 06/4990.4101

e-mail: cnt@iss.it - PEC: cnt@pec.iss.it

www.trapianti.salute.gov.it

Dott. ssa Annalisa Pantosti

Dott. Patrizio Pezzotti

Dott.ssa Flavia Riccardo

Dipartimento Malattie Infettive – DMI
Istituto Superiore di Sanità

Oggetto: misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da virus Dengue mediante il trapianto di organi, tessuti e cellule.

A seguito della segnalazione da parte della *Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria della Regione Veneto* di un caso autoctono confermato di infezione da virus Dengue (DENV) nel comune di Montecchio Maggiore (**provincia di Vicenza**), si ritiene necessario disporre, oltre al rafforzamento delle indagini anamnestiche sul donatore, l'introduzione delle seguenti misure preventive:

a. Trapianto di organi da donatore deceduto:

Si raccomanda l'esecuzione del test specifico per la ricerca di DENV (PCR), entro le 72 ore dalla donazione, su:

- ✓ **tutti i donatori residenti nella provincia di Vicenza;**
- ✓ **su tutti i donatori segnalati dalla provincia di Vicenza;**
- ✓ **su tutti i donatori che abbiano soggiornato temporaneamente (almeno per una notte) nei 28 giorni precedenti la donazione nella provincia di Vicenza.**

In caso di positività, sarà necessario contattare il Coordinamento Nazionale Trapianti operativo (CNTo) e la second opinion infettivologica e i riceventi dovranno essere sottoposti a monitoraggio clinico e virologico mediante la ricerca di DENV con metodica molecolare a cadenza settimanale per il primo mese post-trapianto.

b. Trapianto di organi da donatore vivente:

Si raccomanda l'effettuazione del test specifico per la ricerca di DENV (PCR), entro 7 giorni prima della donazione/trapianto nel caso in cui il donatore sia residente o abbia soggiornato temporaneamente (almeno per una notte) nei 28 giorni precedenti la donazione nella **Provincia di Vicenza**. La positività dei test sospende l'esecuzione del trapianto fino alla negativizzazione degli stessi.

c. Trapianto di tessuti da donatore deceduto e donatore vivente:

I donatori di tessuti, residenti o che abbiano soggiornato temporaneamente (almeno per una notte) nei 28 giorni precedenti la donazione nella **Provincia di Vicenza**, devono essere testati per la ricerca di DENV (PCR), prima dell'utilizzo del tessuto stesso.

In caso di positività i tessuti dovranno essere considerati non idonei al trapianto e dovranno essere avvertiti il Centro Nazionale Trapianti, il CNT Operativo e i CRT interessati.

d. Trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE) da sangue midollare, periferico e cordonale

In considerazione delle specifiche criticità dei pazienti trattati e all'univocità tra donatore e ricevente, si raccomanda l'effettuazione del test specifico per la ricerca di DENV (PCR) su tutti i donatori di CSE residenti nella **Provincia di Vicenza** entro i 30 giorni precedenti la donazione (work-up). Sui donatori selezionati per la donazione di CSE, deve essere eseguito un successivo test specifico per la ricerca di DENV (PCR) prelevato all'atto della donazione di CSE.

Per quanto riguarda i donatori di CSE che abbiano soggiornato almeno una notte nella suddetta provincia, qualora non sia applicabile il provvedimento di sospensione temporanea per 28 giorni, si raccomanda l'effettuazione del test specifico per la ricerca di DENV (PCR).

Per quanto riguarda le unità di sangue cordonale destinate al circuito solidaristico, si raccomanda l'effettuazione del test specifico per la ricerca di DENV (PCR) al momento del congelamento o comunque prima del rilascio ad uso clinico.

E' necessario che i test per la ricerca di DENV (PCR) vengano effettuati presso Laboratori autorizzati dalla Autorità Competente regionale. Si raccomanda inoltre che tutti i pazienti sottoposti a trapianto (organi e cellule staminali emopoietiche) siano screenati per DENV in caso di sviluppo di sintomatologia compatibile con infezione da Dengue.

Rimangono vigenti le misure introdotte con le precedenti note come da prospetto riepilogativo allegato alla presente.

I Coordinatori dei Centri Regionali Trapianto sono invitati a dare tempestiva attuazione alle azioni previste, informando puntualmente tutte le strutture, compresi i Centri Trapianto e gli Istituti dei Tessuti, operanti nei territori di competenza.

Le indicazioni formulate nella presente nota sono suscettibili di aggiornamento in relazione all'evoluzione epidemiologica nelle zone indicate e in zone non già ricomprese nei provvedimenti in oggetto.

Cordialmente

Il Direttore del Centro Nazionale Trapianti

Dott. Massimo Cardillo

